

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00015807
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa del Cimitero (ex parrocchiale Crevola, Locarno, Barone)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Varallo
PVCI - Indirizzo	strada comunale del Cimitero, fraz. Crevola

### PVCA

La Chiesa sorge isolata su di uno sperone di roccia a circa 500 metri dalla frazione varallese di Crevola al di là del fiume Sesia, in adiacenza all'ancora attuale Cimitero del paese. Circondata nella quasi totalità del bosco di noci e di castagni, anche se poco visibile e poco fruibile per chi vi si volesse avvicinare, permette dalla sua posizione, al di sopra di uno sporgente sperone roccioso, un'invidiabile vista sull'ansa del sottostante fiume Sesia.

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTSC - Comune</b>	Varallo Sesia
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	124
<b>CTSN - Particelle</b>	230/B
<b>CTSP - Proprietari</b>	Comune di Varallo Sesia

### **GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA**

<b>GAI - Identificativo area</b>	2
<b>GAL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO</b>	
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2588161991
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803321665
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2587196396
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803361898
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2588001059
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803490644
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2588939832
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803463822
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2589020298
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803482597
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2590254114
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803463822
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.259020047
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803428953
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2590575979
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.80341286
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2590575979
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.80336458
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2590441869
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803324347
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2590146826
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803313618
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2589771317
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803327029
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2589342163
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.80326802
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2588215636
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803305571
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2588161991
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.803321665
<b>GAM - Metodo di georeferenziazione</b>	perimetrazione approssimata
<b>GAT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GAP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GAB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GABB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1031024_OI.ORTOI
<b>GABT - Data</b>	6-11-2017
<b>GABO - Note</b>	(3834995) -Ortofoto digitali, con pixel di 50 centimetri, acquisite dall'Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura mediante l'impiego di camera digitale. Risoluzione 1:10.000. Il servizio visualizzabile solo a scale superiori a 1:100.000.- ( <a href="http://wm">http://wm</a>
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Non esistono tracce scritte della fondazione di questa Pieve, però è certamente anteriore nella sua primitiva struttura del XV secolo. Il Campanile, infatti, che ripete fedelmente nelle sue linee quello di San Marco di Varallo Sesia, è di proporzioni gotiche, classiche di quel periodo in Valsesia e di cui abbiamo parecchi esempi in tutta la valle. Inoltre le bifore dello stesso Campanile denunciando la loro influenza dal romanico.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XV
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	La parte delle cappelle laterali è di più recente costruzione rispetto alla restante parte della Chiesa. La navata e l'abside, originariamente coperte con capriate in legno, a vista nell'interno, vennero sopraelevate e voltate in avanzato periodo barocco (XVIII secolo).
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	In riferimento agli ultimi lavori effettuati nell'agosto del 1979, bisogna far notare le modifiche architettoniche ed estetiche apportate all'edificio. In seguito a furti successivi avvenuti all'interno della Chiesa, la porta del Campanile è stata tamponata. Inoltre, a causa di infiltrazioni d'acqua, le facciate esterne rivolte verso nord, compreso il relativo basamento, sono state nel medesimo periodo intonacate grezze a rinzaffo con malta bastarda. A causa di tali lavori risulta ora difficilmente individuabile la differente orditura muraria, documentata dagli allegati fotografici in rilievo, che denunciava la sopraelevazione dei muri perimetrali della Chiesa stessa, per permettere l'imposta delle volte ombrello.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	La guglia del Campanile è stata rifatta nel 1799 dopo il suo abbattimento causato da un fulmine. Opera visibile ancora oggi molto bene dall'interno (vedi foto e prospetti) in quanto le parti sopraelevate non furono mai intonacate.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	

**IST - Configurazione strutturale primaria**

La Chiesa sorge su di uno sperone di roccia che sovrasta il fiume Sesia; la facciata è chiusa in basso dal portico che risvolta sul fianco a mezzogiorno. Su di esso si aprono due ingressi: il principale e quello laterale. Un robusto muro di sostegno regge il loggiato e la parte anteriore della Chiesa, mentre la parte posteriore ed il fianco sfruttano un brevissimo tratto di terreno pianeggiante. Il porticato è senza archi e le colonnine reggono direttamente le travi. Il tetto è a falde con copertura di pietra e lose. All'esterno della Chiesa a forma un interessante gioco di volumi nel continuo abbassarsi ad alzarsi dei tetti; l'abside esterna sviluppa in tutta semplicità la forma poligonale senza pilastri. La descrizione prosegue nel campo OSS - Osservazioni alla fine della scheda.

**PN - PIANTA**

**PNR - Riferimento alla parte** intero bene

**PNT - PIANTA**

**PNTF - Forma** rettangolare

**PNTE - Dati icnografici significativi** ad una navata

**PNTE - Dati icnografici significativi** con cappelle laterali

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

**SVCU - Ubicazione** intero bene

**SVCT - Tipo di struttura** parete

**SVCC - Genere** in muratura

**SVCM - Materiali** pietra

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

**SOU - Ubicazione** intero bene

**SOF - TIPO**

**SOFG - Genere** volta

**SOFF - Forma** a crociera

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

**SOU - Ubicazione** intero bene

**SOF - TIPO**

**SOFG - Genere** volta

**SOFF - Forma** a padiglione

**CP - COPERTURE**

**CPU - Ubicazione** intero bene

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

**CPMQ - Qualificazione del tipo** lose

**CPMM - Materiali** pietra

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

**PVMG - Genere** in cemento (marmette)

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMG - Genere</b>	in cotto
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	affresco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	stucchi
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	All'esterno della Chiesa, sulle pareti perimetrali, si nota ancora il susseguirsi di cartelle affrescate da ignoto rappresentanti la Via Crucis.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	L'edificio è in buono stato di conservazione. Si rilevano macchie di umidità, alcune colature, e diverse riprese. L'intonaco grezzo sul retro dell'edificio è probabilmente di recente fattura.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTI - Data inizio</b>	1960/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1960/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Nel 1960 sono stati effettuati lavori di restauro al portico anteriore. Sono state sostituite alcune colonnine e l'integrale orditura principale e secondaria del tetto.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTI - Data inizio</b>	1979/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1979/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Nell'estate del 1979, inoltre, sono stati effettuati lavori di restauro alle pareti perimetrali; all'esterno verso Nord, rifacendo e/o rappezzando l'intonaco con rinzaffatura grezza di malta bastarda.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	chiesa
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	chiesa parrocchiale
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Varallo Sesia
<b>CDGI - Indirizzo</b>	corso Roma, 31

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L.1089/39
----------------------------------	-----------

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	PRG 1979/ Restauro conservativo
<b>STUA - Vincoli altre amministrazioni</b>	rispetto ambientale di 150 m

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Vergano, Alice
<b>FTAD - Data</b>	2017/11/10
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100015807_01

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Vergano, Alice
<b>FTAD - Data</b>	2017/11/10
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100015807_02

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Vergano, Alice
<b>FTAD - Data</b>	2017/11/10
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100015807_03

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Vergano, Alice
<b>FTAD - Data</b>	2017/11/10
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100015807_04
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1979/11/30
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiablese - Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	01/00015807
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100015807
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Farinelli, F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1859
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_038
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ravelli, L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_039
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romerio, C. G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1927
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_028
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romerio, C. G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_040
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Negro Basolo-Bruno, V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_022
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Fontana, Federico
<b>CMPN - Nome</b>	Bonifetto, Enrico
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Biancolini, Daniela



<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Biancolini, Daniela
---------------------------------------	---------------------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2017
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	Vergano, Alice
--------------------	----------------

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2017
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	Vergano, Alice
--------------------	----------------

<b>AGGE - Ente</b>	S279
--------------------	------

<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Castiglioni, Cecilia
-------------------------------------	----------------------

<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Caldera, Massimiliano
-------------------------------------	-----------------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Castiglioni, Cecilia
--	----------------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano
--	-----------------------

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

La descrizione prosegue dal campo IST - Configurazione strutturale primaria: L'interno rifatto completamente nel XVIII secolo appare coperto a botte lunettate, a crociere, e con volte a spicchi. L'abside è divisa dalla navata da una massiccia balaustra in pietra di recente costruzione. La Sacrestia non rimaneggiata presenta una volta a spicchi ed un pavimento in cotto. Il Campanile, infine, ha una porta che conduce direttamente all'esterno, e le voltine che conducono verso l'alto sono in parte crollata per l'età e lo stato di degrado. Questa stessa porta è stata ultimamente tamponata dall'interno onde evitare i continui furti. Sono stati aggiornati i campi GA, CO, RS e DO.